

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA  
Provincia di Trento**Verbale di deliberazione n. 11  
del Consiglio dei Sindaci**

**OGGETTO:** Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di:  
a) Investimento 1.1.1 – Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini (CUP C44H22000440006)

L'anno duemilaventitre addì UNO del mese di GIUGNO alle ore 17.00 nella Sala Nello Aste della sede della Comunità in via Tommaseo n. 5 a Rovereto, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina.

Presenti i Signori:

		Assente giustificato	Assente ingiustificato
Bisoffi Stefano	Presidente		
Soini Claudio	Sindaco di Ala	x	
Fracchetti Ivano	Sindaco di Avio		
Comperini Cristian	Sindaco di Besenello		
Dossi Dante	Sindaco di Brentonico		
Conci Lorenzo	Sindaco di Calliano		
Luzzi Graziano	Sindaco di Isera		
Barozzi Stefano	Sindaco di Mori		
Scerbo Alberto	Sindaco di Nogaredo		
Maffei Rinaldo	Sindaco di Nomi		
Gasperotti Arturo	Sindaco di Pomarolo		
Carotta Gianni	Sindaco di Ronzo-Chienis		
Valduga Francesco	Sindaco di Rovereto		
Zenatti Massimo	Sindaco di Terragnolo		
Patoner Maurizio	Sindaco di Trambileno	x	
Costa Luca	Sindaco di Vallarsa		
Giordani Julka	Sindaco di Villa Lagarina		
Furlini Maria Alessandra	Sindaco di Volano		

Assiste il Segretario Reggente dott. Antonio Salvago.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Stefano Bisoffi, nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di:  
a) Investimento 1.1.1 – Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini (CUP C44H22000440006)

## **IL CONSIGLIO DEI SINDACI**

Visto il Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020, n. 2094 che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021, n. 241 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) 241/2021 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

visti gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'art. 8, del suddetto d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

vista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- Investimento 1.1. - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti; interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

- Investimento 1.2. - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;

- Investimento 1.3. - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

visto il decreto direttoriale 9 dicembre 2021, n. 45, così come modificato dal decreto direttoriale 28 gennaio 2022, n. 1, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –

Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

visto il decreto direttoriale 15 febbraio 2022, n. 5 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;

dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 - Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n.1/2022, agisce in qualità di ambito unico;

dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di sub-investimento - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico 1/2022;

dato atto che, che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 7 progetti afferenti all'Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, ciascuna con un numero di beneficiari previsto pari a 30, e con un finanziamento previsto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00;

visto il decreto direttoriale 9 maggio 2022, n. 98, così come modificato dal decreto direttoriale 20 maggio 2022, n. 117, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, in base al quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti proposti;

dato atto che, in data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 7 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative al Sub Investimento 1.1.1, finalizzate al sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti per un valore complessivo pari ad Euro 1.480.500,00;

vista, in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto - CUP C44H22000440006, allegata al presente accordo, che si riferisce all'aggregazione territoriale composta dal Comune di Rovereto, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio e dalle Comunità della Vallagarina e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di soggetto attuatore di livello locale, avente un numero di beneficiari previsto pari a 30 e un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;

dato atto che, in data 5 dicembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 7 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.1 - sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 22 dicembre 2022, n. 2467 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta

progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.1 - sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini - M5C2;

dato atto che in data 15/02/2023 è stato sottoscritto dalla Provincia l'accordo sopra citato con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS;

preso atto della proposta della Provincia di conseguire le finalità previste dal progetto CUP C44H22000440006, oggetto dell'accordo fra la Provincia e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo tra Provincia e i soggetti attuatori di livello intermedio e di livello locale di seguito dettagliati, che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

considerato che nel corso del 2022 si sono avuti numerosi incontri con la provincia e gli enti territoriali interessati alla implementazione del PNRR missione 5 (Comunità di Valle e Comuni) al fine di costruire una proposta progettuale da presentare al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e che in tali incontri è stata condivisa anche la struttura di gestione dei progetti e dei finanziamenti;

preso atto che con deliberazione n. 788 dello scorso 12/05/2023 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di Accordo che disciplina i rapporti tra la Provincia e le Amministrazioni in indirizzo nell'ambito degli interventi previsti dal progetto di cui all'oggetto finanziato per complessivi 211.500,00 euro dal PNRR;

preso atto della comunicazione della Provincia autonoma di Trento di data 22.5.2023 prot n. D337/2023/23.6-2022-5/FS/SZ/ con la quale propone la sottoscrizione dell'Accordo per la linea di intervento di cui all'oggetto che dovrà essere sottoscritto in successione dal Comune e di Rovereto, dalla Comunità Vallagarina e dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri che provvederà alla restituzione alla Provincia dell'atto sottoscritto;

dato atto che il soggetto attuatore di livello intermedio del raggruppamento territoriale di riferimento per il progetto in parola, è il Comune di Rovereto che, quale Ente capofila, è referente unico nei confronti del Soggetto attuatore di livello provinciale;

dato atto che la Comunità Vallagarina partecipa al progetto in tutte le sue articolazioni in qualità di ente attuatore di livello locale secondo la declinazione definita nell'allegato accordo parte sostanziale e integrante del presente atto;

dato atto che per tutti gli interventi e servizi finanziati con fondi derivanti dal PNRR la provincia ha acquisito un CUP: C44H22000440006;

considerato quindi necessario al fine di dare attuazione alla proposta progettuale allegata e parte integrante del presente atto (Allegato B), sottoscrivere con la Provincia e gli altri enti dell'aggregazione territoriale l'accordo in parola;

considerato inoltre che il progetto è suscettibile di modifiche in corso d'opera anche in relazione alle indicazioni che verranno impartite dal Ministero o dalla Provincia Autonoma di Trento;

considerato di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione agli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;

considerato inoltre di autorizzare il Responsabile del Servizio socio-assistenziale ad apportare alla documentazione approvata con il presente decreto eventuali ulteriori e successive modificazioni, qualora necessarie e/o richieste da parte della competente struttura organizzativa provinciale, purché di carattere non sostanziale;

vista la Circolare RGS 14 ottobre 2021, n. 21 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

vista la Circolare RGS 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

vista la Circolare RGS 18 gennaio 2022, n. 4 recante indicazioni attuative dell'art.1 comma 1 del decreto- legge n.80 del 2021;

vista la Circolare RGS 24 gennaio 2022, n. 6 recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori di PNRR;

vista la Circolare RGS 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

vista la Circolare RGS 29 aprile 2022, n. 21 recante Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici;

vista la Circolare RGS 14 giugno 2022, n. 26 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

vista la Circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

vista la Circolare RGS 26 luglio 2022, n. 29 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici";

visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige";

vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante "Politiche sociali nella provincia di Trento";

vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";

vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

visti in particolare l'art. 16 bis della l.p. n. 23/1992 (corrispondente all'art. 15 della l. 241/1990), gli artt. 4, comma 3 e 8, commi 9 e 10 della l.p. 3/2006, l'art. 46 della l.p. n. 13/2007 con riferimento all'utilizzo dello strumento dell'accordo istituzionale tra enti pubblici;

visto l'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

vista la deliberazione dell'ANAC 31 maggio 2017, n. 567, la quale dispone che "(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune». Si tratta, com'è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.:";

dato atto, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

dato atto, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguitamento dei reciproci fini istituzionali;

dato atto, altresì, che gli Investimenti sono conseguiti con le rispettive risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

verificato che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 5, commi 6 e 7, del d.lgs. n. 50/2016, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi.

Ritenuto di dichiarare, in considerazione di provvedere con i conseguenti adempimenti per permettere il rispetto dei tempi dettati dal PNRR, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dalla Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale.

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm.;

Richiamata la discussione così come apparente dal verbale di seduta;

Visti:

- il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
- lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42”;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato del Consiglio della Comunità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 1 del 07 febbraio 2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 2 del 07 febbraio 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 11 del 09 febbraio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e s.m.i.;

Con voti favorevoli 16, contrari 0, astenuti 0, su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori Costa Luca e Conci Lorenzo

## DELIBERA

1. di approvare per quanto in premessa e qui integralmente richiamato, l'Accordo ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1

“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” Allegato A e parte integrante del presente atto, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di Investimento 1.1.1 Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini, CUP C44H22000440006, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il progetto dell’ambito territoriale, che, allegato B al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il progetto potrà subire delle modificazioni in corso d’opera;
4. di prendere atto che la sottoscrizione della Convenzione è di competenza del legale rappresentante della Comunità Vallagarina;
5. di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione agli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
6. di autorizzare il Responsabile del Settore socio-assistenziale ad apportare alla documentazione approvata con il presente decreto eventuali ulteriori e successive modificazioni, qualora necessarie e/o richieste da parte della competente struttura organizzativa provinciale, purché di carattere non sostanziale;
7. con separata votazione, con voti favorevoli 16, contrari 0, astenuti 0, su n. 16 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l’ausilio degli scrutatori, si dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del combinato disposto dell’art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall’art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente provvedimento:
  - a) è ammesso ricorso in opposizione al Presidente della Comunità della Vallagarina entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183 comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;
  - b) rimane ferma la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

CC

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE:**

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 05/06/2023 al 15/06/2023).

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Stefano Bisoffi<sup>1</sup>

**IL SEGRETARIO REGGENTE**  
dott. Antonio Salvago<sup>1</sup>

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

---

1 L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).